

San Cesario

Notizie



Il paese in festa

Ad agosto due settimane
di eventi,
musica e gastronomia

pag. 6 e 7



Arcipelaghi sonori

UN VIAGGIO SULLE NOTE
DAGLI APPENNINI ALLA MONGOLIA,
FINO AL SALENTO

pag. 7



Opere pubbliche

2015 IN CANTIERE: MAGAZZINO
COMUNALE, SCUOLA E CICLABILI

pag. 3



Il lavoro delle associazioni

SOLIDARIETÀ E SPORT

pag. 8 e 9

postazONE
contact
CN/MO1019/2010
Posteitaliane

Periodico trimestrale
dell'Amministrazione Comunale di San Cesario sul Panaro
Spedizione in modalità "SMA - Senza Materiale Affrancatura"
Anno XXXV n. 1 - luglio 2015

FOTO COPERTINA MAURIZIO CODELUPPI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015, AL LAVORO NONOSTANTE LE DIFFICOLTA'

Invariate IMU e TASI. Risorse per lavori pubblici e servizi

Arrivare a fine maggio all'approvazione del Bilancio di previsione per il 2015 - primo anno intero della nuova legislatura - preclude di fatto la possibilità di fare una seria programmazione degli obiettivi. Negli ultimi anni purtroppo questa è diventata una consuetudine. La dilatazione dei tempi per la predisposizione del Bilancio ha due diverse tipologie di cause. Da una parte si tratta di problematiche di carattere sovraordinato, e dall'altra di difficoltà oggettive, legate alla fase di avvicendamento della Responsabile Finanziaria del nostro Comune.

Tra le problematiche esterne all'Ente possiamo ricordare:

- L'introduzione del nuovo sistema contabile.
- Le incertezze legate alle funzioni da svolgere in ambito comunale rispetto agli altri enti di area vasta (Unione; trasferimento di funzioni delle Provincie; questioni sulla gestione del personale delle Provincie o dell'Unione).
- Il perdurare della prassi governativa di non predisporre nei tempi adeguati l'individuazione concreta (attraverso atti e comunica-

zioni ufficiali) delle risorse da mettere a disposizione degli enti locali, e dei parametri di vincolo e di indirizzo dei rispettivi bilanci.

L'ulteriore riduzione dei trasferimenti. Per redarre un Bilancio di previsione affidabile, non bastano ai comuni le indicazioni generali imposte sulle leggi di stabilità. Non bastano linee guida generiche, approvate negli ultimi giorni di dicembre, i cui criteri di attuazione vengono individuati in molti casi solo nei mesi successivi. Auspichiamo che il Governo possa da una parte trovare le risorse e le energie per tornare a fare crescere il nostro Paese, e dall'altra che possa dare ai Comuni la possibilità concreta di disporre delle risorse dei territori amministrati. E' il momento di superare l'ipocrita espressione di un federalismo fiscale che obbliga alla scelta tra taglio dei servizi o aumento della tassazione locale. L'annunciata ristrutturazione della tassazione locale (Local Tax?) può centrare l'obiettivo soltanto se il Governo riconoscerà alle nostre realtà il diritto di trattenere sul territorio una parte maggiore delle entrate complessive che oggi vengono dai cittadini. C'è un'esigenza diffusa di equità e trasparenza nella distribuzione delle risorse pubbliche, sia tra Stato e Comuni, che



Il cantiere del nuovo magazzino comunale

IMU SULLE CAVE: IL NOSTRO PERCORSO

San Cesario sul Panaro è uno dei pochi comuni in Italia dove le attività estrattive sono soggette al pagamento dell'IMU. Basterebbe già questo a smorzare le polemiche pretestuose delle minoranze, che alludono a una qualche forma di favoritismo nei confronti dei cavaatori in materia fiscale. Il tema è complesso, non esistendo su questa materia una disciplina di legge puntuale. I Comuni come il nostro, che vogliono imporre l'IMU anche sulle aree di cava, sono costretti a muoversi senza una guida precisa. L'Amministrazione Comunale precedente, con l'aiuto dell'Agenzia del Territorio, ha proceduto all'accatastamento delle cave attive; su questa base poi l'Amministrazione attuale ha potuto concludere regolarmente l'iter, richiedendo il pagamento del tributo. Questo percorso, contestato dalle minoranze, ha portato all'applicazione dell'IMU sulle cave. In assenza di una legge specifica ci siamo mossi rispettando le regole esistenti, e ottenendo comunque risultati per il territorio. Altrettanto non possono dire i Comuni che hanno scelto altre strade, in apparenza economicamente più vantaggiose.

Dal nostro punto di vista non vi è alcuna preclusione sul tema dell'imposizione fiscale sulle aree di cava: abbiamo confermato al Consiglio comunale la disponibilità a prendere in considerazione tutte le strade, anche quelle percorse in altri comuni, qualora permettano un'applicazione del tributo che riteniamo più equa.

**Il Sindaco e la Giunta
Gianfranco Gozzoli**



Le aule in costruzione

tra gli stessi Comuni. Un'esigenza che va riconosciuta (pur nel mantenimento di azioni limpide di solidarietà tra territori), e non nascosta dietro una ridefinizione ampia - ma più o meno indefinita - delle istituzioni di area vasta.

Il Bilancio di previsione 2015 si configura, a causa di tutti gli elementi citati, come un bilancio "di passaggio". Sulle scelte ha pesato in modo sostanziale la **riduzione dei trasferimenti dallo Stato: 350.000 euro in meno**. Il 2015 si è aperto quindi, rispetto all'anno precedente, con un quadro finanziario decisamente insufficiente a dare risposta a tutti i bisogni del territorio. Per fronteggiare la situazione, l'Amministrazione Comunale ha proceduto ad ulteriori tagli sulle spese dell'ente, ma ha anche dovuto ricorrere all'aumento delle entrate, prevedendo un aumento dello 0,2 % dell'addizionale Irpef comunale, che così raggiunge il valore dello 0,6 %.

Siamo riusciti invece a non toccare per il 2015 IMU e TASI, e le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Nonostante le difficoltà, il bilancio 2015 riesce a centrare importanti obiettivi per il nostro territorio. Nel corso dell'anno sarà realizzato **l'ampliamento del polo scolastico comunale**, con la costruzione di due nuo-

ve aule e di un nuovo accesso alla struttura. Sarà realizzato **il nuovo magazzino comunale**, che sostituirà l'attuale struttura dell'ex-macello, inadeguata e poco sicura, per la quale si prevede la vendita. Sono state inoltre destinate risorse alla manutenzione del territorio e dei parchi pubblici. Viene confermato anche il quadro dei servizi offerti dal Comune, a partire da quelli socio-sanitari e scolastici, per i quali si vuole mantenere un livello di qualità adeguato. Viene confermato l'impegno dell'Amministrazione comunale per garantire e arricchire l'offerta formativa scolastica, finanziando laboratori e percorsi didattici. Altre risorse sono destinate ai tradizionali eventi culturali del territorio, alle manifestazioni sportive e al supporto delle iniziative di volontariato. Nell'impossibilità di citare tutte le politiche programmate, vi è comunque la convinzione di essere riusciti, attraverso questo Bilancio, a rispondere alle necessità della nostra comunità; resta tuttavia il rammarico per i continui tagli dei governi centrali. Il nostro obiettivo è infatti quello di non accontentarci di bilanci di mantenimento, ma di lavorare per dare al territorio ulteriori opportunità di sviluppo e crescita.

Il Sindaco
Gianfranco Gozzoli

IL PAESE CRESCE, UN MATTONE ALLA VOLTA

Nel corso del 2015 sono diverse le opere rilevanti per il nostro paese che verranno realizzate.

In uno scenario collettivo piuttosto statico, siamo riusciti infatti a **creare le condizioni per investire** su voci prioritarie per la nostra comunità: scuola, ambiente, sicurezza del territorio, mobilità sostenibile. La parola d'ordine è stata però prudenza, per dare al paese occasione di crescere, senza creare rischi per le casse del Comune.

Quest'anno vedrà la luce il **nuovo magazzino comunale**. Un'opera molto impegnativa dal punto di vista economico, ma necessaria, e attesa da anni.

Continuiamo ad **investire sulla scuola**. Riteniamo che il Polo scolastico Pacinotti debba riappropriarsi degli spazi persi con la riqualificazione dello stabile, costruiremo quindi due nuove aule.

Continueremo a lavorare sulla **crescita delle piste ciclabili**. Grazie all'impegno della precedente Amministrazione, la maggior parte delle ciclabili di nuova costruzione sarà in carico ai cavatori, come opere compensative. Si tratta di **un unico progetto di ciclabili che si concretizzerà per stralci** (non spezzoni fini a sé stessi) Tre di questi, saranno realizzati prima dell'escavazione della ghiaia, e saranno portati a termine entro il 2015, per un totale di 2 chilometri di nuove piste: tra la zona industriale Graziosa e Sant'Anna; tra via Viazza e via Loda, su via Liberazione; all'Altola, tra via

Roversi e la ciclabile di via Artioli, verso Spilamberto. Ogni parte sarà funzionale alla realizzazione del Piano più ampio, con una funzione definita e una propria validità. Ad esempio, nella pianificazione generale è previsto di prolungare anche la ciclabile che passa davanti alla Coop fino a Case Baietti (via Imperiale): non si tratta di un percorso destinato ad arrivare a Piumazzo, e quindi incompiuto, ma di un percorso in sede protetta che consentirà agli abitanti di Case Baietti di raggiungere il paese **in sicurezza**. Inizieremo anche ad investire le prime risorse riconosciuteci da Società Autostrade per gli interventi di **riforestazione**, compresi nelle opere compensative per la realizzazione della quarta corsia autostradale. Procedere alla **messa in sicurezza del ponte sull'A1** di via Modenese sarà un altro degli obiettivi da raggiungere quest'anno. Stiamo mettendo le basi per la crescita di San Cesario, un mattone alla volta, come richiedono gli edifici più solidi.



Ciclabile in via Liberazione

Giovanni Cavani,
Assessore ai Lavori Pubblici e Ambiente

PROTEZIONE CIVILE, VOLONTARI SI DIVENTA...

Incontri informativi per costruire un gruppo locale di volontari preparati

Coinvolgere il territorio per fare gruppo in caso di necessità, e formare volontari preparati ad affrontare in maniera coordinata ed efficace qualsiasi calamità o evento straordinario che possa presentarsi, come incendi; terremoti; alluvioni; trombe d'aria o nevicate eccezionali.

E' a questo scopo che l'Amministrazione di San Cesario ha avviato un vero e proprio percorso informativo rivolto alla cittadinanza, per promuovere il volontariato nella Protezione Civile e tradurre così in pratica tutto il lavoro amministrativo e organizzativo svolto dalla precedente amministrazione d'intesa con la Provincia.

Nell'ambito di questo percorso, tra maggio e giugno, si sono svolti tre incontri pubblici supportati dallo slogan: "Volontari si diventa". Il primo incontro, intitolato "Vieni a conoscere la Protezione civile", si è tenuto a Castelfranco e ci ha dato la possibilità, insieme a Maurizio Mainetti, Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, di parlare di Protezione Civile a largo spettro.

Nel secondo incontro, dal titolo "Il Piano operativo comunale di Protezione Civile" il personale dell'Ufficio Tecnico ha presentato il Piano Operativo di S.Cesario.

Nel terzo incontro, "Come diventare volontario di Protezione Civile a S.Cesario", si è parlato di volontariato insieme ad un funzionario della Provincia, gettando così le basi per la costituzione di un gruppo locale. In quell'occasione sono state raccolte manifestazioni di interesse per l'adesione al gruppo. Con lo stesso scopo, in occasione della festa del 2 giugno, è stato allestito un gazebo da alcuni volontari, che verrà replicato anche nell'ambito de "La Nostra Festa", ad agosto. A settembre è previsto un incontro conclusivo, durante il quale si procederà - adesioni permettendo - alla costituzione del gruppo di volontariato di Protezione Civile locale.

Giovanni Cavani
Assessore ai Lavori pubblici e Ambiente



UN'APP PER ESSERE INFORMATI IN TEMPO REALE

L'emergenza scaturita dalla copiosa nevicata d'inizio anno ha visto una delle poche, se non unica, attivazione del COC (Centro Operativo Comunale). In quell'occasione è emersa, in modo forte, la necessità di comunicare in tempo reale con la cittadinanza. Per far fronte a questa necessità stiamo facendo predisporre, assieme al Comune di Castelfranco, un'applicazione per telefoni cellulari che consenta di inviare alla cittadinanza qualsiasi informazione in maniera immediata.

Nella scorsa legislatura è inoltre stato identificato il Centro Operativo Comunale secondario presso le scuole. Ora ci siamo posti l'obiettivo di attrezzarlo in modo da renderlo operativo in caso di necessità.



Editore: Comune di San Cesario sul Panaro
Autorizz. Tribunale di Modena n. 645 del 21/3/1980
Direttore responsabile: **Sara Zanoli**
In redazione: **Laura Bagni**
Grafica, impaginazione e stampa **Tipografia AZZI**
via Giardini Nord 63, Pavullo nel Frignano (MO)
Gestione spazi commerciali:
Tipografia AZZI - tel. 0536.20326 - e-mail: tipografia.azzi@gmail.com

**STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA NON RICICLATA
NON CONTIENE ACIDI, CLORO E IMBIANCANTE OTTICO**

finito di stampare nel mese di luglio 2015
I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà e della direzione del giornale



Volontari si diventa



7 Maggio 2015

→ Il piano operativo comunale di protezione civile

14 Maggio 2015
Come diventare volontario di protezione civile a San Cesario

EMILIANA ROTTAMI, COMUNE SEMPRE DALLA PARTE DEI CITTADINI

*MOLTI GLI INTERVENTI CHIESTI
A TUTELA DEI RESIDENTI,
MA LA NORMATIVA E' COMPLESSA*

A proposito della questione Emiliana Rottami, balzata all'ordine della cronaca e dell'iniziativa politica delle forze locali dopo la messa in onda di una puntata della trasmissione televisiva "Report", il Sindaco Gianfranco Gozzoli desidera fare alcune precisazioni:

"Sono nella Giunta del nostro paese dal 2004, e quindi conosco molto bene gli sforzi che l'Amministrazione Comunale in questi anni ha sostenuto per affrontare la questione Emiliana Rottami. Più volte il Comune si è



trovato in aule di tribunale per difendere i propri cittadini. Nel 2009 ci siamo costituiti come parte civile in un procedimento penale contro l'azienda; nel 2011 ci siamo presentati davanti al TAR; nel 2013 ancora al TAR e infine al Consiglio di Stato, per opporci ai ricorsi della ditta ad ordinanze del Sindaco che imponevano norme di riduzione del rischio di diffusione delle particelle di vetro nell'area circostante il sito di Via Bonvino. Nel frattempo, è stato imposto alla ditta di sostituire la rete metallica di recinzione lungo via Bonvino con una barriera di contenimento in materiale plastico; è stata ordinata alla ditta la copertura dei cumuli di vetro nello stesso sito. Quando l'azienda ha chiesto di realizzare un unico sito di lavorazione in Via Bonvino - che comunque avrebbe dovuto ottenere la compatibilità ambientale per poter concretizzarsi - è stato richiesto di realizzare un nuovo accesso stradale allo stabilimento, per una maggiore tutela dei residenti. Assieme alla Provincia di Modena sono state date prescrizioni anche per il sito di Via Verdi. In tutto questo, l'Amministrazione ha

sempre dovuto districarsi all'interno di una normativa che vedeva procedure amministrative differenziate, tra il vetro che doveva essere considerato "rifiuto" ed il vetro che doveva essere considerato materia prima e quindi "non rifiuto".

Tutto così semplice? Per alcune forze politiche locali sembra di sì. Scoprono solo ora il problema di Emiliana Rottami. Parlano di discredito, di reticenze, di mancanza di volontà, propongono soluzioni "originali" come quella di utilizzare come sito di lavorazione e stoccaggio una cava del nostro territorio, senza riflettere sull'obiettivo primario che la raccolta del vetro ci pone, che è quello del riutilizzo del materiale (dopo una lavorazione con tecniche ed accorgimenti che tutelino la salute dei lavoratori e dei cittadini coinvolti).

Per tutti questi motivi rigetto con convinzione tutte le accuse o le false interpretazioni sulla vicenda, e allo stesso tempo mi dichiaro disponibile al confronto con chiunque, dei nostri cittadini, voglia approfondire la questione senza aver stabilito a priori da che parte stiano buoni e cattivi".

*Il Sindaco
Gianfranco Gozzoli*

VERSO L'UNIONE

Nel corso del 2015 dovrebbe concludersi l'allargamento dell'Unione del Sorbara ai comuni di San Cesario e Castelfranco Emilia. Nascerà così un'Unione a 6 comuni (Distretto 7): Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro.

Le Amministrazioni Comunali interessate hanno avviato il percorso che porterà alla definizione del nuovo Statuto dell'Unione, e alla successiva approvazione. Il percorso prevede la discussione del documento nei rispettivi Consigli Comunali, oltre che il coinvolgimento delle forze sociali e dei cittadini. In un secondo momento dovranno essere stabilite le funzioni che s'intendono gestire in maniera associata, e si dovranno predisporre le apposite Convenzioni.

Una Delibera d'indirizzo delle giunte ha individuato le 4 funzioni che dovrebbero essere definite in modo prioritario entro fine anno: Servizi Informativi; Protezione Civile; Polizia Municipale; Sportello Unico delle Imprese A seguire la gestione dei Tributi e i Servizi alla Persona.

Si ricorda che i comuni di Castelfranco Emilia e di San Cesario sul Panaro hanno già istituito un servizio associato dall'inizio del 2015: la Centrale Unica di Committenza. Attraverso questo ufficio possono essere realizzate in modo unificato le procedure di acquisto e le gare d'appalto.

La Nostra Festa 2015

Musica - spettacoli - gastronomia

Dal 15 agosto al 1° settembre 2015 si terrà, nel parco di Villa Boschetti, il classico appuntamento con La Nostra Festa: due settimane di eventi di musica e spettacolo, di solidarietà e di gastronomia organizzati dall'Associazione "Le Contrade di San Cesario", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Ad aprire l'iniziativa sarà, come da tradizione, il pranzo di Ferragosto nel parco, mentre dal 16 agosto sarà in funzione lo stand gastronomico con Pizzeria e Osteria, ed inizieranno gli spettacoli musicali. Da ricordare: il **20 e 21 agosto** appuntamento con il festival "**Arcipelaghi Sonori**" organizzato dall'Amministrazione Comunale; **sabato 22 e domenica 23** il ristorante preparerà la **cena a base di pesce**. Sabato 22 sarà anche la serata dedicata a **Radio Stella**, mentre domenica 23 grande concerto del gruppo **Ascolta**, official **tribute band de I Pooh**.

Martedì **25 agosto** grande spettacolo con il musical di **Beppe Cavani** dal titolo "**Messer Filippo**", messo in scena da un'orchestra e 5 cantanti con le musiche di Beppe Cavani, la regia di Pieruigi Cassano e le scenografie di Carlo



Guidetti.

L'opera prende spunto dalla cosiddetta *Leggenda di Spilamberto*: un prigioniero rinchiuso nel Torrione tra il 1523 e il 1547, un certo Messer Filippo originario di Fermo, sulle pareti della cella scrisse e disegnò - si dice con il sangue - la sua tragica storia e quella delle nobili famiglie del tempo coinvolte, tra cui i Rangoni di Spilamberto. I testi sono scritti da alcuni spilambertesi. Sul palco si alternano

nei panni di Messer Filippo Lalo Cibelli e Davide Cambi, oltre a Giulia Bellei, Stefano Colli e Alice Pignattari; quest'ultima, giovane ed eclettica modella e cantante, interpreta Donna Giulia. L'ingresso è gratuito.

Mercoledì **26 agosto** salirà sul palco **Mauro levrini con la sua orchestra**. Il **28** si terrà la serata danzante organizzata dal **gruppo Schegge**, mentre **sabato 29** è prevista la quarta edizione della "**Notte rossoverde**", dedicata ai borlenghi. Non mancherà lo spazio dedicato alla solidarietà con serate organizzate da ANT, Caritas e ANFFAS.

Associazione "Le contrade di San Cesario"



Beppe Cavani

Durante "La nostra festa", dal 15 al 30 agosto, il pubblico potrà visitare nelle sale espositive di Villa Boschetti la "**Mostra di pittura, scultura e collezionismo**", a cura dell'Associazione Culturale "L'arte nel tempo libero"

Orari di apertura delle mostre: tutte le sere ore 20 - 23; festivi: ore 10-12,30 e 16 - 23

(Chi fosse interessato ad esporre le proprie opere è invitato a contattare: *Ernes Anderlini* 335 8072337; *Ulisse Maccaferri* - 335 8420720)

ARCIPELAGHI SONORI,

DUE SERATE DI MUSICA, DAGLI APPENNINI...ALLA MONGOLIA

Torna il festival internazionale di musica etnica, giunto alla XIII edizione

La prima serata, **giovedì 20 agosto**, si apre con un gruppo molisano, **i Patrios**. Sei musicisti che "contaminano" la musica popolare col reggae, il samba e il blues, tracciando vie musicali inedite e aperte a tutto, eccetto l'elettronica: tutti gli strumenti utilizzati sono **ri-gorosamente acustici**. Zampogna, organetto, tamburello, chitarra, basso, ciaramella; un mix originale di percussioni ed una voce che sale e scende la scala musicale con l'agilità di un funambolo, si fondono in sonorità ora aggressive, ora sinuose, riproponendo oltre a brani inediti anche i classici della musica popolare del centro sud: dal Molise al Salento, dalla Campania alla Calabria, in una combinazione di suoni moderni e dialetti arcaici.

A seguire l'esibizione di un gruppo veramente unico e particolare: **gli Hosoo Transmongolia**.

Provenienti tutti **dai monti Altai della Mongolia Occidentale** gli Hosoo Transmongolia hanno un'eccezionale educazione nel canto armonico, oltre ad essere virtuosi suonatori di strumenti tradizionali mongoli come il violino con tastiera a testa di cavallo, il violino basso, l'oboe mongolo e altri vari strumenti a pizzico e a corde. Il loro canto è in grado di esprimere una gioia di vivere lieta e piena di rispetto per tutte le cose e le contaminazioni con il mondo occidentale non hanno

na, dei pellegrinaggi e delle feste popolari. Il progetto unisce testi poetici d'autore a testi tradizionali che prendono corpo in canzoni struggenti e malinconiche, vivaci ed esuberanti. Le musiche sono state arrangiate per un originale gruppo musicale formato da voci, chitarre, fisarmonica, tastiere, sassofono, clarinetto, e

percussioni, strumenti della tradizione che qui vengono reinventati con un linguaggio moderno che spazia dalla world music al jazz.

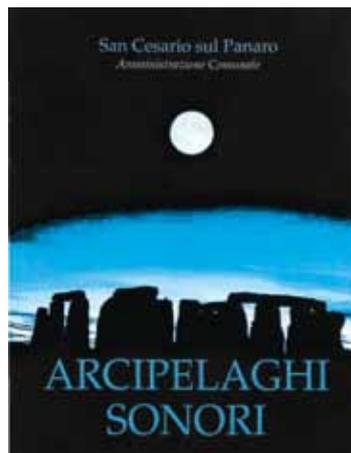
Chiuderà la seconda serata del Festival un gruppo musicale storico del Sud Italia, gli **Uaragniaun**, direttamente dalla Puglia. Uaragniaun è leggenda e mito, è un suono, una onomatopea,

ma è anche una località dell'Alta Murgia barese, ricca di misteri e passioni.

Canti dell'Alta Murgia, canti di lavoro, canzoni d'autore, tamurriate, presentano questo mondo, incorniciate da musiche che attingono principalmente all'universo della tradizione orale del sud Italia.

Il festival, che si svolge come ogni anno nel parco di Villa Boschetti, sarà contornato da stand gastronomici organizzati dall'Associazione Le Contrade di San Cesario.

I concerti iniziano alle ore 21 e l'ingresso è gratuito.



Hosoo Transmongolia

intaccato il legame con la tradizione mongola.

Venerdì 21 agosto, si esibiranno alle ore 21 gli **Anima Montanara**, formazione dell'Appennino Tosco Emiliano che intende ridare voce alle storie degli uomini e delle donne dell'Appennino, ai racconti della vita tra i monti, dei viaggi dei pastori verso la Tosca-



Per maggiori informazioni sul programma dettagliato degli eventi:

Comune di San Cesario sul Panaro
Ufficio Cultura: 059 936721

cultura@comune.sancesariosulpanaro.mo.it

NOBIS, CHI ERA COSTUI?

All'ombra della chiesetta del Cimitero c'è una tomba apparentemente anonima che sa di antico. Tra le erbacce affiora una piccolissima lapide e una croce spaccata a metà. I dati sono illeggibili, rovi ed erbacce la ricoprono da sempre, almeno da quando noi ci ricordiamo. Una rosa selvatica piena di spine si contende lo spazio con due piante di bosso che si allargano in maniera scomposta. Nel campo principale i morti si alternano nel tempo, per lasciare spazio a quelli che arrivano dopo, passano i decenni, si logorano le croci, sbiadiscono epitaffi e fotografie, passa la vanga, arriva la ruspa, e alla fine trovano pace altrove. Ma non quella tomba, che non si è mai mossa di lì, che nessuno ricorda e sulla quale gli sguardi

scivolano via perché non sembra più una tomba, ma una composizione di arbusti a corredo del viale. Invece è l'ultima residenza di Giuseppe Nobis, primo Podestà di San Cesario, nominato nel 1926 alla guida del nostro Comune.

Per restituire la memoria di questo luogo il nostro Consigliere **Fernando Tisi** ha scritto la seguente poesia:

NOBIS

*Am m'arcord piò in che
ucasiaun
Avam sta convenziaun:
al lot ed tera ho regalato
purché in Zimiteri sia
trasformato
acsè tot quii ed San Cesari
i psiven seplir lé i loro 'carì
po' par eser ricordato
un angol par Me fu riservato.
len passée Amministratori
Sendegh, na mocia di
Assessori
La srà steda l'indolainza
o anc par incompetainza
Mo me agh met un po' ed
cinismo
E anc tant ed menefreghismo,
mo aviv vest cuma lèe brota,
la me tomba cum lèe ardota?
Al Cumun mai e poi mai
L'ha fat tor via un po'
ed starpai,
mettr'el a post è speranza vana
parchè l'ingrattudin vige
sovrana,
e pinser che propria Me
a ghho regalée cla tera chè
a saun propria stée
un caiaun
a fèr an fa sta dunaziaun!*

**Società operaia
di Mutuo Soccorso
Il segretario Luciano Rosi**



La tomba di Nobis

Volley San Cesario vice Campione d'Italia Uisp Under 16

Per la nostra società la stagione agonistica si è conclusa con il botto, conquistando un grande secondo posto ai campionati italiani uisp disputatisi il 4 e 5 luglio a Rimini: la squadra di Marchesini e Schiavone conferma così l'ottima stagione che l'ha portata a raggiungere le semifinali del campionato provinciale Fipav e a conquistare, nel mese di maggio, il secondo posto ai Campionati regionali Uisp di Cesenatico con la squadra Under 16. Non da meno la prestazione della squadra under 14, che dopo aver raggiunto la semifinale nel campionato provinciale Fipav, conquista il titolo regionale Uisp e il quinto posto ai campionati italiani di Rimini.

Per la nostra società è stata una stagione molto positiva, che ci ha visto protagonisti anche nel torneo di primavera under 12 uisp, dove le nostre piccole atlete si sono imposte davanti ad una decina di squadre molto agguerrite. Il Volley San Cesario ringrazia gli atleti e le famiglie e vi da appuntamento all'inizio di settembre per l'inizio della nuova stagione di volley.

Riccardo Nobili



Le ragazze Under 16

Sant'Anna, i bambini scendono in campo

Oltre 100 baby calciatori si sono sfidati lo scorso 13 giugno al campo sportivo comunale di Sant'Anna, per il primo Torneo di calcio riservato ai nati tra il 2007 e il 2009 organizzato dal S. Anna Calcio e dal circolo Arci Garagnani di S. Anna, con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport.

Su un terreno di gioco calcato per la maggior parte dell'anno da adulti, si sono affrontate otto società sportive della provincia e non. Incontri emozionanti, contornati da una platea gremita di "tifosi", che hanno seguito con passione i propri giovanissimi campioni, incitandoli e applaudendoli.

In una piccola realtà come quella di S. Anna, è stato entusiasmante veder partecipare così tante persone, a conferma che la strada percorsa è quella giusta. Per noi, il "1°Torneo Super Cup" è stata una sfida superata a pieni voti, anche grazie a tutti quei volontari che, con impegno e dedizione, hanno reso possibile la riuscita dell'evento. La nostra è una comunità unita da principi veri, quali capacità di aggregazione; senso dello sport e voglia di divertirsi insieme. Avremo occasione di incontrarci anche il prossimo anno, dato che vorremmo che questa splendida manifestazione diventasse un appuntamento fisso per il paese, da non perdere.



Un momento del torneo

Donazione alle scuole

2.050 euro donati all'Istituto scolastico Pacinotti di San Cesario, per l'acquisto di attrezzature didattiche utili alle attività dei ragazzi, come una lavagna luminosa e un proiettore. Questo l'importante risultato raggiunto dall'Associazione Le Contrade e da altre associazioni e gruppi locali attraverso l'organizzazione di eventi e feste svolti tra maggio e giugno nel parco di Villa Boschetti. Un risultato reso possibile innanzitutto dalla grande partecipazione dei cittadini.

Il primo appuntamento, il 30-31 maggio, è stato 'Luppolandia', festa della birra artigianale; si è poi proseguito con le serate danzanti del 12 e 13 giugno, in collaborazione rispettivamente con il gruppo Schegge e l'associazione San Cesario Night Life; ed infine il 14 giugno si è tenuto un vero e proprio pranzo di beneficenza. Come concordato anticipatamente con tutti i gruppi organizzatori, l'utile netto di questi eventi è stato destinato ad utilità sociale, ed in particolare si è scelto di effettuare una donazione all'istituto scolastico Pacinotti.

**Associazione
"Le Contrade di San Cesario"**



La serata del Gruppo Schegge (Foto Maurizio Codeluppi)

Piccoli lettori crescono ...a suon di musica

Coltivare i piccoli lettori, affinché crescendo portino con sé la passione per i libri e per il sapere. Questo l'obiettivo principale delle tante iniziative che si sono svolte in biblioteca nei primi mesi del 2015, sulla traccia del progetto "Nati per leggere". E la partecipazione non è mancata: circa 80 bambini hanno ascoltato incantati Maria Teresa Pizzirani presentare i suoi libri per "Il maggio dei libri" nell'ambito di 4 incontri svolti nell'arco del mese presso la Sala Grande di Villa Boschetti.

L'autrice di narrativa per ragazzi ha raccontato ai piccoli "Che pasticcio", "Ciccio mangia troppo", "La Signora Costy" e "10 storie per riflettere".



Incontro con l'autrice

Con l'arrivo dell'estate non sono mancate le attività per i più piccoli. Il lunedì mattina di giugno le volontarie della biblioteca hanno svolto letture e laboratori rivolti ai bambini della scuola parrocchiale "Sacro Cuore", mentre i martedì mattina di giugno e luglio si sono tenute letture per i bimbi frequentanti i centri estivi, dai tre agli 11 anni.

Si è chiusa invece con **un divertente concerto di musicisti in fasce** la sesta edizione dello **Spazio mamme 0-1**, iniziativa della biblioteca ormai collaudata e apprezzata che consente alle mamme di confrontarsi tra loro e con un'esperta sui piccoli e grandi temi connessi alla nascita e all'educazione dei propri bebè. Sono stati 5 gli incontri a numero chiuso svolti in biblioteca il mercoledì mattina, tra aprile e maggio. Le neo mamme hanno parlato di al-

lattamento, capricci ed emozioni legate al parto, alla presenza di un'educatrice qualificata che le ha accompagnate e guidate utilizzando anche i libri tematici presenti nello spazio bimbi e negli scaffali dedicati ai genitori. Nell'ultimo incontro, dedicato alla musica, i bimbi hanno potuto improvvisare un piccolo concerto con strumenti musicali in legno, come tamburelli e xilofoni, per poi addormentarsi serenamente tra le braccia della mamma.



Concerto di piccolissimi



Laboratorio al parco

Le statistiche della biblioteca relative a questo primo semestre:

Movimenti totali: 3084

Nuovi iscritti: 104, di cui 54 di età scolare

Nuovi iscritti al Servizio Internet: 9

Richieste interbibliotecarie ricevute: 47

Richieste interbibliotecarie immesse: 63

Orienta&Informa

Da qualche mese è attivo uno "sportello" in biblioteca, due volte al mese, rivolto ai ragazzi dai 14 ai 35 anni. L'obiettivo del servizio è aiutare i giovani a sfruttare al meglio tutte le opportunità che il territorio offre loro.

Gli operatori presenti aiutano gli utenti ad iscriversi al progetto regionale YoungERcard (che consente di ottenere una serie di agevolazioni e sconti per i servizi culturali e sportivi e per diversi esercizi commerciali, e per partecipare ad attività di volontariato); affiancano i giovani nella compilazione del curriculum vitae e li informano sulle offerte di lavoro disponibili, sulle opportunità per il tempo libero, e sulle esperienze all'estero.



Letture al parco

Vuoi scrivere il tuo curriculum vitae e vuoi un consiglio su come fare?
Vorresti fare un'esperienza di viaggio, studio o volontariato all'estero?
Cerchi lavoro e non riesci a trovarlo?

Vuoi iscriverti al Progetto Regionale YoungER card e avere sconti e convenzioni?

Inizi un nuovo percorso di studi e vuoi sapere l'offerta più vicina ai tuoi interessi?

Per queste e tante altre domande su

**LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, TEMPO LIBERO,
ESPERIENZE ALL'ESTERO...**

Ti aspettiamo a:

ORIENTA&INFORMA

Orienta & Informa è un servizio rivolto ai giovani dai 14 ai 35 anni

Ti aspettiamo in Corso Libertà 49 - Biblioteca Comunale di San Cesario sul Panaro

APERTURE:

3, 27 agosto e 10 settembre

dalle ore 9.30 alle ore 12.30

24 settembre

dalle ore 16 alle ore 18

orienta.informa@opengroup.eu



L'Amministrazione comunale desidera esprimere tutta la propria gratitudine a Mariella Turrini e Ivonne Soli, da poco in pensione, per la dedizione e la professionalità con le quali hanno lavorato presso il Comune di San Cesario per molti anni.

A Mariella e Ivonne vanno i migliori auguri per il futuro, sia da parte dell'Amministrazione comunale, che dei colleghi.

VILLA BOSCHETTI - BIBLIOTECA COMUNALE

ORARIO ESTIVO FINO AL 12 SETTEMBRE 2015

LUNEDI' 9-12,30 / MARTEDI' 16-19

MERCOLEDI' 9-12,30 / GIOVEDI' 9-12,30

VENERDI' 9-12,30 / SABATO 9-12,30

CHIUSA DAL 10 AL 16 AGOSTO

e-mail: biblio.sancesariocedoc.mo.it - tel 059.936770

Un anno di lavoro

Per dare risposte concrete a problemi complessi



Dopo il primo anno di lavoro in Consiglio, vogliamo cogliere l'occasione del periodico comunale per chiarire alcune questioni che sono state oggetto di accese discussioni nell'ultimo periodo:

CICLABILI - Grazie al lavoro dell'Amministrazione, che è riuscita ad ottenere e programmare alcune opere anticipatorie, la rete di piste ciclabili di San Cesario sta prendendo un'impostazione sempre più strutturata. Il progetto finale prevede il completamento delle due grandi direttrici (Piumazzo - Sant'Anna e Spilamberto - Castelfranco); per arrivare a questo obiettivo abbiamo intrapreso l'unica strada possibile: procedere per stralci funzionali. Questa metodologia è l'unica che un'amministrazione comunale come la nostra può mettere in atto, per finanziare opere così onerose. Per decidere la cronologia degli stralci si è tenuto presente della copertura finanziaria (legato alle opere anticipatorie, non dovute, ma per fortuna ottenute) e la ricerca della messa in sicurezza di alcuni tra i tratti viari più pericolosi. La strada da percorrere sarà sicuramente lunga, ma a chi lamenta che vengono costruiti solo degli "spezzoni" rispondiamo che è l'unica via possibile e che, rapportato ad altri comuni, il nostro, rispetto alla possibilità finanziaria, sta costruendo molte più opere.

CIRCONVALLAZIONE - Sta procedendo il progetto per la realizzazione della circonvallazione: il percorso è stato picchettato e la cantierizzazione dovrebbe **iniziare a metà del 2016**. Quest'opera a lungo attesa porterà un cambiamento significativo nella viabilità e nella vivibilità del nostro paese. Con la nuova circonvallazione il tratto ur-

bano di Via Vittorio Veneto diventerà Strada comunale e questo ci darà la possibilità di completare il progetto di riqualificazione del centro storico (già iniziato con il rifacimento della piazza e dei pedonali).

BAGOLARI - Rispetto al tema Via Vittorio Veneto, pensiamo sia utile soffermarci sul clamore sollevato dall'abbattimento da parte della provincia di 5 esemplari di bagolari sul lato Est della provinciale. Come spiegato dal Vicesindaco Cavani durante l'ultimo consiglio comunale (25/06), quelle piante erano di competenza provinciale e **andavano abbattute perché malate e potenzialmente a rischio di caduta, con conseguenti rischi per la sicurezza dei cittadini**. Vogliamo tuttavia ribadire che **la volontà del nostro gruppo consigliare** e della Giunta è quella di creare un percorso, insieme ai cittadini di San Cesario, per riqualificare la nostra via centrale e **ripristinare le alberature sul viale**.

EMILIANA ROTTAMI - Il nostro Comune si è sempre adoperato, con tutti i mezzi in suo possesso, per garantire la salute dei propri cittadini. Sull'argomento ricordiamo quanto espresso dal Sindaco (vedi articolo pg. 4). Ribadiamo però che la questione è complessa e che l'Amministrazione non può e non deve essere lasciata da sola: Arpa (Provincia), Hera, e Asl devono fare la loro parte.

SCUOLA - Vogliamo ricordare il grande lavoro di riqualificazione del Polo Scolastico di San Cesario, sia in termini estetici, sia strutturali. Continueranno i lavori di ampliamento e miglioramento della struttura, grazie alla possibilità data dal governo Renzi, di togliere questi interventi dal patto di stabilità.

STRUTTURE SPORTIVE - Sono state stipulate le Convenzioni per le strutture sportive del capoluogo e di Sant'Anna; non senza fatica, causa le pretestuose polemiche delle opposizioni e delle difficoltà derivanti dall'approvazione del Bilancio Comunale.

OPERE PUBBLICHE - Stanno partendo i lavori per la costruzione del nuovo magazzino comunale, opera che non poteva più aspettare. Grazie a chi governa e chi ha governato in questi anni il nostro comune è stato possibile risparmiare le risorse per finanziare l'opera (650.000 €). Il nuovo magazzino comunale sarà utilizzato anche per il ricovero dei mezzi, liberando la struttura dell'Ex Macello. Sarà utilizzato inoltre come deposito per i materiali (sale, materiali edili, segnali stradali...) e deposito per i beni del comune utilizzati per feste (sedie, tavoli, palco) e soprattutto risolverà un problema di sicurezza esistente da anni.

Vorremmo spiegare alle opposizioni che **non si possono sempre pensare soluzioni facili a problemi complessi**. In questo primo anno di lavoro consigliare abbiamo sempre cercato il dialogo, quando venivano posti quesiti o progetti realizzabili e costruttivi, ma siamo stati accusati di non "essere coerenti" o di non essere "democratici". Ci terremo a sottolineare come queste accuse ci vengono mosse da chi è stato eletto con i voti di una parte politica, che per motivi personali si è staccato dal proprio gruppo e che con una manciata di preferenze siede al tavolo dei rappresentanti della comunità. Un perfetto esempio di coerenza e di democrazia!

Concludiamo **invitando i cittadini ad assistere alle sedute del Consiglio Comunale** (anche se capiamo che talvolta siano lunghe e non troppo avvincenti), perché siamo convinti che sia il primo modo di farsi un'idea di come e perché vengo prese le scelte politiche e amministrative per la nostra comunità.

**Il Capogruppo
Luca Brighetti**

Una cava di vetro



Nel Consiglio comunale di giovedì 25 giugno **hanno votato CONTRO** il nostro documento che chiedeva semplicemente di pretendere da Emiliana Rottami immediata, sistematica e continua **copertura dei cumuli di materiale vetroso**, come ordinato dal Comune nel 2012. Vale a dire che impegnavamo il Sindaco a richiedere **pieno e incondizionato rispetto** di tutto quanto era stato richiesto al proprietario per potere continuare a svolgere l'attività senza creare più problemi di sanità pubblica, **pena sospensione e/o cessazione dell'attività**. Abbiamo spiegato in Consiglio Comunale che per cessazione dell'attività intendevamo l'ultima ratio, la condizione estrema, coi tempi dovuti, nel rispetto delle famiglie che vi lavorano. **Ma abbiamo chiesto al Sindaco di essere una figura forte di riferimento per tutta la cittadinanza**. Sindaco e Giunta ci hanno risposto per iscritto in maniera ufficiale: "Dov'è la novità emersa in modo così dirompente dopo decenni di reticenza? Reticenza di chi? Malattie polmonari conseguenti la diffusione nell'aria delle polveri di vetro? Ma chi ha parlato di malattie polmonari? Si parla di potenziali rischi che sostanzialmente sono la possibilità di comparsa di disturbi di irritazione.

Non sono parole mie, altroché malattie polmonari. Visto che non si parla di malattie polmonari, vorrei chiedere al proponente la mozione a cosa si riferisce la "grandissima preoccupazione" destata dall'intervista.

E' innegabile che la situazione stia portando disagi di vario tipo ai residenti, ma niente sta minando la salute pubblica". Non è servito a nulla, perchè Sindaco e Consiglieri hanno respinto al mittente questa nostra proposta che stava a significare: "**SIN-**

DACO, AMMINISTRATORI, siamo tutti con voi per risolvere definitivamente il problema. I Consiglieri Comunali rappresentano tutta la gente di San Cesario. Noi siamo dalla loro parte e votiamo con voi tutti assieme per dire basta!" In 20 anni non è mai stata trovata la soluzione ottimale, solo palliativi, carte bollate, denunce, ma mai nulla di



Una "cava di vetro"

definitivo. **San Cesario è il paese delle cave e a mali estremi, estremi rimedi**. A 300 metri dallo stabilimento c'è un buco profondo 15 metri che resterà così per sempre, che nessuno chiuderà mai, un terreno probabilmente rimasto di proprietà della cooperativa che lo ha scavato e che oggi è privo di qualsiasi interesse commerciale.

Noi chiediamo di **esaminare la possibilità** di trasferirci il materiale semilavorato che staziona a cielo aperto nei due stabilimenti, che disperde polveri ai quattro venti quando non è coperto in maniera adeguata. In questo modo i cumuli che vediamo ogni giorno crescere in altezza, scenderanno invece in fondo alla cava,

adeguatamente impermeabilizzata e coi dovuti accorgimenti, e non disperderanno più polveri nell'aria, se non in cava.

Il vetro, il silicio, non inquina il terreno, ma potrebbe inquinare i polmoni e la nostra proposta è appunto di utilizzare allo scopo una cava di ghiaia inattiva che ci sembrerebbe adatta allo scopo. Acquisto di un terreno che non vale più nulla da parte di Emiliana Rottami? Contratto d'affitto con la cooperativa che l'ha scavato decenni addietro? Chiediamo di ragionarci sopra con la proprietà e con tutti gli Enti da coinvolgere, perché **il vetro non inquina e gli autocarri invece di salire sui cumuli per caricarlo, potrebbero**

scendere in cava per "estrarlo". Ma le polveri, coi dovuti accorgimenti, non voleranno più né sul centro abitato, né a Ponte Sant'Ambrogio. Non è solo una provocazione, ma una proposta concreta sulla quale vogliamo fare riflettere. Se in cava all'Altola ci andrà un frantoio che scaverà nei decenni milioni di metri cubi di ghiaia, perché non utilizzare una cava dismessa da 30 anni e forse più per fare da magazzino alla lavorazione del vetro? **Il vetro non inquina il terreno, c'è il rischio invece che inquina i polmoni da 20 anni e forse più!**

**Il Capogruppo
Luciano Rosi**

La delusione della politica

Avrei voluto scrivere delle idee e dei progetti che il mio gruppo ha in cantiere, ma dopo il consiglio del 25 giugno ho deciso di raccontarvi la delusione della politica, di questa politica.

Premetto che sono sempre stato interessato alla politica a livello amatoriale, con tanti sogni, idee, proprio come molti cittadini, convinto che l'astensionismo sia sbagliato a prescindere, in quanto molti uomini sono morti per donare a noi la democrazia.

Parola quest'ultima che da un po' di tempo riempie la bocca di molti, ma da quel che si è visto nel consiglio aperto del 25 aprile scorso - consiglio chiuso dal sindaco ancora



Il Consigliere Francesco Sola

prima che le persone potessero intervenire - di democrazia si parla solo...

L'avventura politica vera e propria è nata dopo la fine di un affiancamento a Rosi durato assai poco, fatto di finte promesse di coinvolgimento nel suo programma politico. Affiancamento giunto all'epilogo finale quando ho chiesto di fare chiarezza sulla situazione fra il comune ed il circolo arci "Ennio Garagnani", riguardo ad un bando pubblico per l'assegnazione dei locali (si trova tutto su You Tube - Francesco Folloni - Modena Today).

In quell'occasione Rosi ha chiesto le mie dimissioni...ebbene sì. Anche se pare strano che una persona di centro destra chieda le dimissioni per una situazione così delicata. Situazione che proprio lui avrebbe dovuto verificare. Questa è stata la prima delusione.

Ho formato così il gruppo "Idee in Movimento" e proposto di affidare i locali, con bar annesso, a giovani disoccupati, ma l'idea è stata immediatamente bocciata dalla giunta,



che aveva già cancellato tutte le ipotesi di un bando pubblico, sostenendo che era loro volontà politica affidare il locale in convenzione diretta (Perché precedentemente avevano parlato di bando? Mi chiedo se fosse già stato tutto deciso?).

Nel frattempo Rosi ha proposto la mia stessa mozione, cambiando qualche dettaglio (ma non aveva chiesto le mie dimissioni per quella questione?). Il tutto è documentato da sedute di consiglio e giornali. Questa è stata la seconda delusione.

È una delusione in generale, perché chi amministra dovrebbe avere come prima regola la trasparenza, e il sostegno a chi non ha reddito... Quanti bandi vengono fatti per essere il più democratici possibile?

Quel circolo nell'anno 2014 (unico bilancio a me pervenuto) risulta essere in attivo di quasi 5000€. La risposta al mio quesito è stata che non avrebbe avuto senso agevolare i giovani, perché da un'attività del genere non deriverebbe un reddito sicuro, e si creerebbero solo illusioni... Che razza di risposta! Sarebbe come dire che se una persona avesse fame sarebbe meglio che aspettasse un pranzo intero piuttosto che un misero panino, perché un panino non la sazierebbe...

Quasi totale mancanza di bilanci... Il Comune elargisce migliaia d'euro, NOSTRI, senza chiedere un riscontro effettivo a chi li presta. Voi prestereste i vostri soldi in questo modo? E se scopriste (come ho fatto io nell'unico bilancio a me pervenuto) che sono in attivo non calereste i loro benefit utilizzando la differenza per coprire altre spese o metterli in qualcosa di più socialmente utile?

Forse ci sono degli equilibri che non conosco... peccato che, nella totale mancanza di documentazione, difficilmente potrò mai sapere qualcosa di più.

Ci sarebbe molto da scrivere, ma mi limiterò a raccontare tutto strada facendo. Racconterò tutto di questa politica NON costruttiva. In una piccola comunità come la nostra dovrebbe funzionare tutto in modo più trasparente. C'è invece chi, per l'insensatezza del "doverismo di partito", non guarda il bene comune ma solo il proprio ritorno in voti per riuscire a tenere calda la sedia.

Questo è assurdo e non l'accetterò mai. Io e chi mi sostiene non siamo né migliori né peggiori... solo diversi.

Il capogruppo Francesco Sola

Chi tace acconsente



REPORT A SAN CESARIO – L'intera Nazione ha scoperto la "grande bruttezza" delle montagne di vetro di San Cesario e gli inquietanti silenzi del suo Sindaco. In quanti si saranno chiesti: ma come fanno gli abitanti a convivere da quasi quarant'anni? Perché il loro Sindaco tace? Report è arrivato a seguito di una nostra segnalazione, dopo che da almeno vent'anni denunciavamo lo schiaffo ai cittadini virtuosi che differenziano il vetro. Già nel 2009 la Commissione Europea classificò parte dei cumuli dello stabilimento di via Bonvino come "discarica". A che servono le alte percentuali di raccolta differenziata se poi si finisce tra gli scandali di Report? C'è bisogno del "richiamo" di Milena Gabanelli per garantire il rispetto delle regole? Quando potremo finalmente assistere alla riduzione in altezza dei cumuli di via Bonvino e via Verdi? Quando potremo finalmente sapere se anche i residenti del centro abitato sono costretti a respirarsi le polveri di vetro? Per l'Assessore all'Ambiente, Cavani, le barriere realizzate dalla ditta in via Verdi sarebbero già sufficienti, per cui non c'è bisogno di coprire i cumuli. Da almeno tre anni l'Amministrazione non fa controllare la qualità dell'aria in un paese attraversato dall'autostrada, impattato dal traffico pesante delle cave, dalle emissioni nauseabonde di un cementificio, dalle polveri di vetro. Nel Consiglio del 20 febbraio 2014, grazie ad una nostra mozione, tutte le forze politiche del paese riconobbero la necessità di tenere sotto controllo la qualità dell'aria presso il centro abitato e gli stabilimenti dell'Emiliana Rottami. Neppure la volontà del Consiglio è stata rispettata. Abbiamo scritto al Prefetto e, guarda caso, a settembre verranno fatte analisi della qualità dell'aria.

BAGOLARI ADDIO – E' passata "di striscio", con i soli voti delle minoranze, la nostra mozione per l'adozione di un regolamento per la tutela del verde pubblico e privato. I consiglieri di maggioranza hanno preferito astenersi in blocco, un voto anomalo se si considera che tale regolamento è previsto ormai per legge. E se l'astensione della maggioranza fosse legata all'abbattimento dei bagolari di via Veneto? Anche stavolta, in Comune hanno preferito tacere, lasciando via libera alle motoseghe della Provincia, proprietaria della strada. Gli unici alberi rimasti pare debbano seguire lo stesso triste destino. "Gli alberi possono cadere, fare dei danni, sono un pericolo per l'incolumità pubblica" ha dichiarato l'Assessore Cavani in Consiglio. Poco importa se da oltre sessant'anni ombreggiano i passanti con le loro chiome, portando ossigeno ad un viale trafficatissimo. Tutti gli alberi prima o poi prendono i funghi del legno, la natura e' fatta così, poi però possono vivere ancora per centinaia d'anni senza cadere. Piante di queste dimensioni dovreb-

bero essere curate fino alla loro fine e non abbattute senza alcuna attenzione alla loro storia, alla loro bellezza, al loro valore economico ed ecologico.

EQUITA' FISCALE? – La paura fa novanta, la maggioranza targata

PD respinge la nostra mozione per la tassazione IMU dei terreni di cava classificati quali "aree edificabili ai fini fiscali". Un pessimo affare per i nostri Amministratori che, da tutti i terreni di cava presenti sul territorio, nel 2014 hanno riscosso la misera cifra di 506 euro utilizzando un metodo di calcolo dell'IMU anomalo e distorto, al punto che i cavatori pagano meno di agricoltori e artigiani.

Uno scenario davvero desolante per chi, come noi, crede ancora nell'equità fiscale.

Abbiamo preso contatti con alcuni Comuni che applicano l'IMU sui terreni di cava. Il Comune di Villanova Mondovì (CN) incassa regolarmente il tributo già dal 2003 con un valore a metro quadro di 2,5 euro. Il Comune di Flaibano (UD) applica dal 2012 il valore di 5,5 € a metro quadro, incassando regolarmente il tributo da due anni.

I due casi sopra esposti comprovano l'effettiva possibilità di applicare l'IMU sui terreni di cava sulla base di un valore al metro quadro stabilito a discrezione della Giunta. E allora? Perché tanta "cautela" nei confronti dei cavatori? Si potrebbe ravvisare un danno erariale per questo abbiamo presentato un esposto alla Corte dei Conti.

SAN CESARIO SULLE CAVE – Una nuova cava aprirà su via per Spilamberto, più o meno all'altezza del Tiro a Volo: prepariamoci all'ulteriore aumento del traffico pesante in zona ed allo spettacolo di una "voragine" all'ingresso del paese. Poi ci sarà la riapertura di Cava Ghiarella a fianco del centro sportivo. **Benvenuti a San Cesario sulle Cave.**



I consiglieri Sabina Piccinini e Fabio Montaguti Seguiteci sulla pagina Facebook Nuovo S Cesario

tipografia AZZI

via Giardini Nord, 63 - Pavullo nel Frignano
tel. 0536.20326 - e-mail: tipografia.azzi@gmail.com

progettazione grafica
stampa offset
stampa digitale
confezione
distribuzione
raccolta pubblicitaria

Stampati commerciali:

biglietti da visita
ricevute fiscali
comande per ristoranti - ddt
fatture - buste - carta intestata
blocchi - carpette - listini...

Stampati pubblicitari: brochure
opuscoli - depliant - volantini - locandine
manifesti - poster grandi formati
banner in pvc - poster in forex
planning - calendari...

Stampati editoriali: giornali
libri - volumi - cataloghi d'arte...

**Stampati certificati
per uso alimentare
Partecipazioni nozze**